

# Piano Triennale Offerta Formativa

N. COPERNICO

Triennio 2022-2025



# **INDICE SEZIONI PTOF**

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul> <li>1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio</li> <li>1.2. Caratteristiche principali della scuola</li> <li>1.3. Risorse economiche e materiali</li> <li>1.4. Risorse professionali</li> </ul>
LE SCELTE STRATEGICHE	<ul> <li>2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti</li> <li>2.2. Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, comma 7 L. 107/15)</li> <li>2.3. Competenze chiave europee</li> </ul>
L'OFFERTA FORMATIVA	<ul><li>3.1. Insegnamenti attivati</li><li>3.2. Curricolo di Istituto</li><li>3.3. Piano per la Didattica DigitaleIntegrata</li></ul>

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Chi siamo

Nato nel 2008, l'ISTITUTO TECNICO "N. COPERNICO", adattandosi ai mutamenti della società e alle richieste del territorio, ha scelto di connotarsi per l'erogazione di un'offerta formativa plurima: il Tecnico Industriale con indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica art. Elettronica e il Tecnico Economico con indirizzo A.F.M.

Il contesto socio-culturale ed economico è dinamico e innovativo, caratterizzato anche da discrete infrastrutture di trasporto pubblico e privato e da un'amministrazione attenta ai bisogni di istruzione e formazione: ciò ha permesso di attuare iniziative finalizzate alla crescita culturale e professionale degli studenti.

### Popolazione scolastica

### Opportunità

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio-basso, con discrepanze tra le classi, (con presenza di contesti anche basso e medio-basso). Negli ultimi anni, la percentuale di alunni stranieri è incrementata. Il punteggio all'Esame di Stato del I Ciclo degli iscritti è in



percentuale discreto. Questa ricchezzadi apporti culturali e varietà di contesti di provenienza ha spinto ad impostare il PTOF sui valori dell'inclusione, personalizzazione e flessibilità ed è percepita e trattata come opportunità di crescita.

### Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio è caratterizzato dalla vicinanza a Napoli, ben collegata dalla linea ferroviaria. In riferimento alla realtà produttiva, spicca la presenza della zona industriale "FRACTA LABOR", costituita per lo più da piccole medie imprese con qualche azienda di dimensioni medio grandi. Il tasso di disoccupazione è tra i più bassi a livello nazionale, e molte famiglie lamentano gli effetti della crisi economica e il tasso di immigrazione è molto alto.

#### Vincoli

Mancano risorse adeguate per coprire tutte le necessità. L'integrazione è un ambito da



potenziare: servirebbero mediatori linguistici, maggiori risorse economiche e umane e una progettazione di rete più strutturata ed efficace su orientamento e dispersione scolastica.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Codice.	NATF32500G NATD48500T
Indirizzo	VIA TRIPOLI,7 FRATTAMAGGIORE 80027 (NA)
Telefono	<u>0818352754</u>
Email	csnicolocopernico@alice.it
PEC	csnicolocopernico@pec.it
Sito web	https://www.centroscolasticonicolocopernico.it/
Indirizzi di studio	Elettronica e Elettrotecnica art. Elettronica  Amministrazione, Finanza e Marketing



### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Elettronica ed Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Scienze	1

Biblioteche	Classica			1
-------------	----------	--	--	---

Aule	Proiezioni	2

Attrezzature multimediali	PC presenti nei laboratori	
	LIM	2

### Approfondimento

La scuola dispone di 2 Notebook, oltre a 2 video-proiettori a parete fissi presenti nelle aule, 19 computer con postazioni fissa e collegamento diretto.

L'utilizzo delle tecnologie e dei laboratori consente:

- una didattica attiva e attivante;
- il *cooperative learning*, ovvero un apprendimento cooperativo basato sull'interazione all'interno di gruppi di allievi che collaborano;
- la flipped classroom, con un docente tutor che segue l'apprendimento autonomo;
- la *peer education*.

#### Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Più del 90% dei finanziamenti arriva dalle famiglie degli studenti, ed è grazie ai loro contributi volontari che è possibile l'attuazione del PTOF. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è migliorata molto nel corso degli ultimi anni.

Sono stati fatti degli acquisti che hanno permesso l'adeguamento della rete dell'istituto. Tutte le aule sono connesse alla rete. Buona la strumentazione di cui sono dotati i laboratori, di cui viene curato il costante ammodernamento.

### Vincoli

Nell' Istituto, la sorveglianza e la gestione della pulizia, data la vastità degli spazi, la numerosità degli accessi eil sovrapporsi di competenze, non sono facili. Ciononostante, negli ultimi tempi, la scuola è stata oggetto di interventi strutturati di manutenzione straordinaria. Lo stato della manutenzione ordinaria è medio basso e in genere la scuola sopperisce ad interventi di piccola entità con fondi propri. Negli edifici si registrano alcuni danni dovuti all'incuria deglistudenti che non possono essere sempre riparati per carenza di risorse. Dal punto di vista della sicurezza gli edifici sono anorma.

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	31
Personale ATA	11

### Opportunità

Le caratteristiche socio anagrafiche del personale sono caratterizzate da un organico abbastanza stabile. L'analisi di tali dati può rappresentare un'opportunità per i seguenti motivi: miglioramento del clima di lavoro nella scuola grazie alla creazione di rapporti costruttivi tra i docenti; condivisione di buone pratiche didattiche ed educative; continuità nell'azione formativa e didattica. Il Coordinatore didattico e il DSGA hanno lavorato in sinergia e portato nuovi stimoli alla scuola.

### Vincoli

Purtroppo, l'alto numero di docenti a tempo determinato impedisce un approccio sistematico, organico e stabile all'attuazione di quantoprevisto in sede di programmazione e progettazione dell'offerta formativa e didattica, anche alla luce delle necessità legate all'introduzione della didattica digitale integrata.



## LE SCELTE STRATEGICHE

# PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### Priorità strategiche

La proposta educativa si declina come *vision* secondo i seguenti valori/obiettivi, in base ai quali si definiscono i progetti curricolari e di ampliamento formativo.

In particolare, il NICOLO' COPERNICO è una scuola che:

- accoglie e include, attraverso la creazione del senso di appartenenza all'ambiente scolastico, il supporto didattico per il rinforzo delle competenze di base, la rimotivazione e l'aumento dell'autostima, il supporto psicopedagogico;
- forma il cittadino, mediante i percorsi di educazione alla cittadinanza, l'educazione al
  rispetto di sé e a sani stili di vita, l'educazione al rispetto degli altri e alla solidarietà,
  l'utilizzo consapevole degli strumenti multimediali, il coinvolgimento attivo e responsabile
  degli studenti alla governance della scuola, l'integrazione con il territorio e con il tessuto
  sociale:
- sviluppa competenze tecnico-scientifiche, grazie ad una didattica delle scienze con impiego delle nuove tecnologie e utilizzo curricolare di laboratori di eccellenza in tutte le classi, ad iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, ad una didattica digitale in ambienti di apprendimento innovativi, multimediali e informali, alla valorizzazione del merito scolastico, all'educazione alla sostenibilità ambientale;
- orienta e prepara al futuro, favorendo l'acquisizione della consapevolezza delle proprie risorse e il riconoscimento delle competenze raggiunte, lo sviluppo di competenze e abilità in ambiti distinti di apprendimento, l'ampliamento degli strumenti conoscitivi e delle esperienze per orientare la scelta futura.



### Priorità desunte dal RAV

### Risultati scolastici

Priorità	Traguardi
Riduzione della dispersione scolastica (Obiettivi formativi a, b, r, Art. 1.7 L.107 del 13 luglio 2015)	Diminuire di 1 o 2 punti percentuali il tasso di insuccesso nel biennio a livello di trend.
Priorità	Traguardi
Esiti non significativamente discordanti rispetto a quelli degli ultimi due anni.	Mantenimento dei risultati del biennio in merito agli esiti.

### Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità	Traguardi
Migliorare i risultati delle prove	Spostare la concentrazione dei risultati a
standardizzate (priorità desunta dai risultati	un livello superiore.
delle prove INVALSI degli ultimi due anni).	

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### Objettivi formativi individuati come *mission* dalla scuola

- 1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

- 3. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione al diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social-network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 5. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatica.
- 6. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 7. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse degli studenti.
- 8. Definizione di un sistema di orientamento.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La scuola lavora soprattutto sulle seguenti competenze chiave:

- 1. competenze sociali e civiche;
- 2. competenze digitali;
- 3. spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Tutte le classi sono coinvolte da appositi interventi progettuali, ormai ben strutturati, consolidati e parte del curriculum.



# L'OFFERTA FORMATIVA

### **INSEGNAMENTI ATTIVATI**

L'ISTITUTO offre i seguenti indirizzi di studio:

- ITI ELETTRONICA
- ITE AFM

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il curricolo previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica offre ad ogni studente un percorso formativo organico e completo, strutturato in un monte ore annuo di 33 ore suddivise tra le differenti discipline

### **CURRICOLO DI ISTITUTO**

Il NICOLO' COPERNICO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'ISTITUTO N.COPERNICO ha come obiettivo il raggiungimento, da parte degli studenti, di conoscenze, abilità e competenze spendibili nel mondo del lavoro e/o nei diversi percorsi universitari, sulla base delle competenze attese per i diversi indirizzi.

In particolare, l'Istituto si caratterizza per una spiccata attenzione allo sviluppo di competenze tecnico- scientifiche, realizzata attraverso:



- una didattica delle scienze con impiego delle nuove tecnologie e utilizzo curricolare di laboratorio;
- iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione;
- didattica digitale in ambienti di apprendimento innovativi, multimediali e informali;
- la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- l'educazione alla sostenibilità ambientale.





L'Istituto, inoltre, ha declinato la propria offerta formativa per realizzare gli obiettivi previsti per i diversi indirizzi. In particolare, l'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base,acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

#### CORSO ELETTRONICO

L'indirizzo elettronico si è sempre caratterizzato per la connessione con le aziende così da portare gli studenti alla comprensione delle politiche industriali del territorio e prepararsi alle sfide innovative richieste.



La didattica prettamente laboratoriale, pur non rinunciando a un impianto teorico di tipo tradizionale, è prevalentemente orientata allo sviluppo delle competenze richieste dal nuovo mondo produttivo senza peraltro tralasciare il rigore necessario ad un proseguimento di studi accademico.

### CORSO A.F.M.

Il Perito Commerciale si caratterizza per la cultura tecnico - economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico - aziendali alla normativa fiscale, sistemi aziendali. Il corso di studi dà la possibilità di acquisire una formazione idonea al proseguimento degli studi universitari.





### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata e inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'istituto da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.



### Le finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza.

Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

#### Gli obiettivi

- Omogeneità dell'offerta formativa il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.



### Organizzazione globale

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In manieracomplementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

### Possibili scenari

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

- 1. <u>Didattica digitale con una parte degli alunni ancora in aula:</u>
  - utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
  - medesima scansione oraria delle lezioni;

### 2. <u>Didattica digitale a distanza totale:</u>

 utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, ciascun Consiglio di Classe può rimodulare l'orario settimanale.



#### La comunicazione

Non solo in caso di emergenza, l'istituto ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- · Il sito istituzionale;
- Le Applicazioni per la Didattica Digitale Integrata

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- 1. Classroom che consente di caricare materiale e le verifiche.
- 2. Libri di testo digitali grazie ai quali vi è la possibilità di utilizzare i materiali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

### Metodologie

All'interno dell'ITIS E. Mattei sono già state utilizzate le seguenti metodologie innovative:

- Project based Learning per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem based Learning prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry based Learning per sviluppare il Pensiero Critico;
- Flipped Classroom in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- Didattica Laboratoriale per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.



### L'OFFERTA FORMATIVA

### Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI dovrebbe ridurre sensibilmente la produzione di materiali cartacei. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione.

#### Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

### Analisi del fabbisogno

A settembre è stata avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. L'analisi del fabbisogno è in continuo aggiornamento.





# **ORGANIZZAZIONE**

### **ORGANIZZAZIONE**

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Incarichi/commissioni	Attività	N.
Collaboratore del DS	Organizzazione	
Coordinatore dell'Educazione Civica	I referenti si occupano della stesura del progetto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e delsuo monitoraggio.	
Coordinatore dell'attività PCTO	I coordinatori dell'attività di PCTO sono 2: uno per ITI ed uno per ITC.	2
Animatore digitale	Promozione dell'attività digitale.	1
Commissione Accoglienza	Organizza attività di accoglienza rivolta alle classi prime.	1
Coordinatore di Classe	Svolge le attività di coordinamento della classe assegnata.	12
Referente Biblioteca	Si occupa della Biblioteca scolastica.	1
Referenti di Classe per i PCTO	Si occupano dei progetti per i percorsi trasversali e l'orientamento della classe assegnata.	2
Referente INVALSI	Segue le attività collegate allo svolgimento delle prove INVALSI.	1





### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Direttore dei servizi generali e amministrativi;
- Ufficio protocollo e didattica;
- Ufficio del personale;
- Ufficio amministrativo contabile.